



COMITATO  
MALAGROTTA

SERGIO APOLLONIO - PRESIDENTE | TEL/FAX: (39) 0666180501 CELL 335 221767 | E-MAIL: INFO@SERGIOAPOLLONIO.COM | VIA L. FIBONACCI, 77 00166 ROMA

A S.E, Dottor Giuseppe Pecoraro  
Prefetto di Roma  
Palazzo Valentini

Roma, 30 luglio 2011

Illustre Signor Prefetto,

con la recente dichiarazione di stato d'emergenza approvata dal Consiglio dei ministri e la prossima Sua nomina a Commissario per l'individuazione del sito per la collocazione dei rifiuti per l'area romana, visto l'obbligo di chiusura della discarica di Malagrotta, si apre una fase interamente nuova ed estremamente delicata nella gestione del ciclo dei rifiuti della Capitale ,

Fra le voci e le ipotesi che si accavallano in merito ai possibili siti provvisori alternativi a Malagrotta, ha suscitato vivissima apprensione nella popolazione la lettera (allegato A) della Giovi srl che gestisce la discarica di Malagrotta e che ha proposto il grande invaso di **Testa di Cane** (cinque milioni di metri cubi), annesso alla megadiscarica e a ridosso dell'abitato di Massimina, quale nuova grande discarica per smaltire i rifiuti di Roma per i prossimi tre anni. In tale lettera si propongono addirittura anche i rifiuti indifferenziati, in aperto e clamoroso contrasto con la Procedura d'Infrazione ufficialmente avviata dalla Commissione Europea per la discarica di Malagrotta. La Presidente Polverini ha smentito categoricamente l'ipotesi che un tale assurdo progetto possa essere autorizzato, e ciò sia in considerazione dell'enorme saturazione ultratrentennale del sito di Malagrotta, che dell'inquinamento delle acque sotterranee e superficiali di tutta l'area, accertato e certificato dall' ARPA in misura elevatissima e necessitante un pronto intervento di messa in sicurezza del sito (**che non è stato neppure iniziata, da dieci anni...**) .

Tuttavia, nonostante le rassicurazioni della Presidente Polverini, a Testa di Cane sono in corso lavori che appaiono non autorizzati ma tollerati dalle istituzioni, per realizzare una DISCARICA pronta subito dopo il 31 dicembre 2011. Ciò costituirebbe un fatto di una gravità eccezionale perché andrebbe a gravare sempre sull'area della Valle del Rio Galeria per la quale il Consiglio Regionale ha anche approvato nel gennaio scorso una speciale mozione che impegna la Giunta a dichiarare tutto il comprensorio AREA AD ALTA CRITICITA' AMBIENTALE. Se la Giunta procederà a questa dichiarazione, conformemente all'impegno assunto, sarà impossibile aggiungere una qualsiasi attività industriale e/o economica che vada ad aggravare il già insostenibile impatto ambientale della Valle Galeria.

Anche il Presidente della Commissione per la Sicurezza Urbana del Comune di Roma, Fabrizio Santori, ha inviato una lettera (allegato B) ai principali referenti istituzionali, lettera della quale vorremmo segnalarLe in particolare il seguente passaggio:

*“Il paventato rischio che la dismessa cava sita in località Testa di Cane, al confine con l'abitato del quadrante di Massimina e Piana del Sole, possa soppiantare la discarica di Malagrotta, getta l'allarme tra i residenti da anni fortemente penalizzati dalle note vicende della suddetta discarica, allarme vieppiù alimentato dai lavori di movimento terra registrati in questi giorni, i quali non risulterebbero meramente pertinenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 14 del 25.03.2005.*

*E' superfluo sottolineare l'attenzione riservata dagli Organi Istituzionali, a tutti i livelli, circa la drammatica situazione ambientale dell'area Ovest della Capitale, in termini di inquinamento olfattivo, atmosferico e del sottosuolo, che identifica Valle Galeria e Malagrotta come le zone a maggior rischio ambientale d'Italia.”*

Anche il X° Dipartimento del Comune di Roma ha dimostrato viva preoccupazione e sollecitudine per la situazione in atto, come Lei può vedere dalla lettera del Dottor Fabio Tancredi, Dirigente responsabile per la gestione del piano rifiuti e risanamenti ambientali, allegata qui di seguito (allegato. C).

A questo punto, Signor Prefetto, riteniamo sia necessaria, per non dire indispensabile, una riunione chiarificatrice e costruttiva con Lei e con le Autorità competenti, in tempi brevissimi - e comunque possibilmente prima della pausa estiva, dato che agosto è stato da sempre, come Lei probabilmente ben sa, il mese che rappresenta il peggio del peggio nella gestione dei rifiuti, il mese durante il quale, nella disattenzione generale, si possono perpetrare i “fatti compiuti” che si tramutano poi molto rapidamente in macroscopici abusi a danno dei cittadini.

I quali desiderano invece che si passi finalmente ad una modalità totalmente nuova e moderna di gestione dei rifiuti, in cui la raccolta porta a porta, già sperimentata con successo in alcuni quartieri della capitale (fra cui Massimina !), diventi dominante e generalizzata - per poter puntare al riciclo totale e al compostaggio, con l'indispensabile impiantistica virtuosa e con discariche, pur necessarie per un periodo transitorio, che siano discariche di inerti e scarti di processo puramente residuali,

Con i più cordiali e deferenti saluti.

Sergio Apollonio

Lettera dell'Amministratore Unico della E. Giovi (Malagrotta) all'Assessorato alle Attività Produttive e Rifiuti della Regione Lazio sui rifiuti triturati, proposte e prospettive di gestione triennale

Spett.le Regione Lazio  
Assessorato Attività Produttive e Rifiuti  
Dipartimento Programmazione  
Direzione Regionale  
Attività Produttive e Rifiuti  
Via R. Raimondi Garibaldi, 7  
00145 Roma

c.a. Direttore Regionale Dr. M. Marotta

Roma, 28 dicembre 2010

Prot. n. 229

Oggetto: Discarica di Malagrotta. Relazione circa le volumetrie residue e lo stato dei luoghi. Rifiuti triturati proposte e prospettive di gestione triennale.

1. Con Determinazione Dirigenziale n. B6838 del 29.12.09 veniva autorizzato il proseguimento dell'attività di smaltimento presso i lotti B – E - G e C - H - I - L della discarica di Malagrotta per tutto l'anno 2010, sulla scorta di uno specifico studio sul consolidamento degli abbancamenti redatto a cura della società di Ingegneria Casco Srl e con la consulenza del Prof. Piero Sirini dell'Università di Firenze, nonché di un rilievo piano altimetrico dello stato dei luoghi; documenti tutti allegati alla determinazione citata. In quella circostanza era stato consentito lo sfruttamento delle volumetrie rese disponibili per effetto del consolidamento dei rifiuti già abbancati e atteso che ciò era stato già autorizzato.
2. Successivamente a richiesta degli Uffici di codesta Direzione, nell'imminenza della rielaborazione del Piano regionale dei rifiuti del Lazio, con nostra nota n. 145 del 20.07.10 si procedeva alla stima delle volumetrie disponibili alla data del 30.06.2010 valutate in circa 1.750.000 mc. Sulla scorta delle registrazioni effettuate in merito ai rifiuti entrati in questo secondo semestre 2010 (e precisamente nel periodo 01.07.10 - 19.12.10) che in totale ammontano a 624.872,783 t, si può valutare nell'ordine di circa 750.000 mc. il volume nel frattempo utilizzato e quindi in circa 1.000.000 mc. il volume che ulteriormente residua in oggi. Allo scopo di confermare questo dato è stato disposto un nuovo rilievo piano altimetrico che costituisce allegato alla presente.

A ulteriore corredo e supporto tecnico della presente si unisce una dichiarazione sulla stabilità dei versanti redatta a cura del Prof. Gianmario Baruchello. **A ciò va aggiunto che sono in corso di esecuzione i lavori del 1° lotto (Ordinanza Commissariale n. 14/05) per il ripristino dell'area cosiddetta "Testa di Cane" per circa 100.000mc e che con gli ulteriori lotti progettuali si ha una volumetria complessiva di oltre 5.000.000 di mc. a destinazione di dette volumetrie è per la FOS (Frazione Organica Stabilizzata), per le scorie vetrificate e per i residui di lavorazione; ma poiché gli invasi sono programmati e realizzati, a miglior garanzia, nel rispetto alle prescrizioni per le discariche per rifiuti non pericolosi, essi potranno, occorrendo, ricevere rifiuti indifferenziati e più ancora rifiuti triturati. Oltre a ciò è opportuno ricordare che è stata a suo tempo autorizzata e realizzata con**

**notevole investimento (Decreto Commissariale n.123 del 9.08.2002), una volumetria pari a circa 500.000mc destinata al deposito e allo stoccaggio di CDR. Per le caratteristiche costruttive in allora approvate, il sito potrebbe essere adattato per ricevere: rifiuti indifferenziati o meglio se triturati. Di tale volumetria è meglio detto nella lettera del Presidente CO.LA.RI. prot. n. 274 del 14 dicembre u.s. indirizzata alla Presidente Polverini.**

**Cosicché all'occorrenza Roma dispone di 6.500.000 mc di volumetrie.**

3. Le indicazioni e le considerazioni di cui sopra non possono, per altro, non essere correlate, al fine di individuare le prospettive di smaltimento dei rifiuti prodotti nel comprensorio di Roma Capitale, a quanto è stato oggetto di discussione nei **recenti incontri collegiali, dove abbiamo rappresentato una soluzione operativa razionale per dare esecuzione alla Ordinanza Polverini del 5 luglio 2010 n. 20007 con l'attivazione di un trattamento che abbiamo definito "TMB accelerato" da adottarsi per un periodo di tre anni, periodo da tutti ritenuto necessario per completare la realizzazione degli impianti di gassificazione e quindi chiudere il cerchio.**

Poiché la soluzione proposta, ancorché idonea a soddisfare, e anche più, le prescrizioni e lo spirito della richiamata Ordinanza Presidenziale, per l'impegno economico che comporterebbe non ha trovato accoglimento sotto questo aspetto da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale che hanno invece chiaramente espresso **la propria preferenza a procedere alla triturazione-deferrizzazione dei rifiuti**, abbiamo, almeno in questa fase, ritenuto doverci adattare a quest'ultima soluzione. In tale prospettiva ci dichiariamo disponibili a procedere in questa direzione nei tempi tecnici minimi necessari nonché a farci carico dei relativi investimenti per adattare strutturalmente e nelle attrezzature necessarie le nostre stazioni di trasferimento di Malagrotta e Rocca Cencia (v. ulteriore fascicolo tecnico allegato). La relativa soluzione è quella che già abbiamo avuto modo di rappresentare con l'elaborato tecnico sottopostoVi con nota prot. n. 222 del 7.10.2010.

In questa sede siamo in grado di aggiungere che gli investimenti necessari ammontano a circa 20 milioni di Euro, che i tempi di realizzazione (compatibilmente con il fatto che nelle stazioni di trasferimento il servizio di smaltimento degli RSU deve essere quotidianamente garantito anche durante l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione) si protrarranno per circa 6 mesi, per un contratto gestionale di tre anni e per un corrispettivo aggiuntivo pari a 16,50e/t di rifiuto trattato.

4. **Infine**, ci preme ricordare che Malagrotta ha già avviato con il lotto la piantumazione prevista (345.000 tra arbusti e piante) per la trasformazione a Parco naturale e con termine Central Park.  
E' in esecuzione un **PLASTICO** per rappresentare e illustrare, quanto prima, anche visivamente alla Regione, al Comune e alla Provincia l'OPERA a sigillo di Malagrotta e a servizio di tutta la Città.

Si resta a disposizione per quanto possa occorrere.

Distintamente

E.GIOVI  
L'amministratore Unico  
Ing. *Francesco Rando*

# ROMA CAPITALE

Ufficio dell'Assemblea Capitolina  
Commissione assembleare speciale per la Sicurezza Urbana

## **CCS. - Sicurezza Urbana**

### **Il Presidente**

Roma, 28 luglio 2011

### **Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale**

Direzione Regionale Attività Produttive - Ciclo Integrato dei Rifiuti

Dott. Luigi Minicillo 0651683157 - 4848

### **Provincia di Roma - Dipartimento IV "Servizi di Tutela Ambientale"**

Ing. Claudio Vesselli 0643566938 – 0667663336

e, p.c.

### **Sindaco di Roma Capitale**

On. Gianni Alemanno 0669190751

### **Presidente Regione Lazio**

On. Renata Polverini 0651685430

### **Presidente Provincia di Roma**

On. Nicola Zingaretti 066784986

### **Direttore Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde**

Dott. Tommaso Profeta 0667109309

### **Oggetto: Interventi località Testa di Cane.**

Il sottoscritto Fabrizio Santori, Presidente della Commissione Assembleare Speciale per la Sicurezza Urbana, nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, con la presente, richiede informazioni circa le finalità degli interventi attualmente in essere presso l'invaso presente in località Testa di Cane.

Il paventato rischio che la dismessa cava sita in località Testa di Cane, al confine con l'abitato del quadrante di Massimina e Piana del Sole, possa soppiantare la discarica di Malagrotta, getta l'allarme tra i residenti da anni fortemente penalizzati dalle note vicende della suddetta discarica, allarme vieppiù alimentato dai lavori di movimento terra registrati in questi giorni, i quali non risulterebbero meramente pertinenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 14 del 25.03.2005.

E' superfluo sottolineare l'attenzione riservata dagli Organi Istituzionali, a tutti i livelli, circa la drammatica situazione ambientale dell'area Ovest della Capitale, in termini di inquinamento olfattivo, atmosferico e del sottosuolo, che identifica Valle Galeria e Malagrotta come le zone a maggior rischio ambientale d'Italia.

Corre l'obbligo, viceversa, di sottolineare che l'Assemblea Capitolina, massimo organo rappresentativo di ogni cittadino di Roma, nella seduta del 06.07.2011, ha approvato un Ordine del Giorno, collegato alla proposta n. 41/2011 relativa all'approvazione del piano

finanziario 2011 e determinazione della Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2011, in seno al quale veniva espresso il più ampio dissenso rispetto all'ipotetico utilizzo ai suddetti fini dell'area Monti dell'Ortaccio, Testa di Cane o di altre aree presenti nella Valle Galeria.

Alla luce delle suddette circostanze, risulterebbe di prioritaria importanza che le Amministrazioni in indirizzo, provvedano, per quanto di spettanza, ad esplicitare la natura dei provvedimenti interessanti l'invaso presente in località Testa di Cane, onde poter fornire risposte certe ai cittadini.

L'occasione è gradita per porgere, cordiali saluti.

L.go Lamberto Loria, 3, -00147 Roma j  
Telefono +39 06671072477 Fax 06671072469 - [fabrizio.santori@comune.roma.it](mailto:fabrizio.santori@comune.roma.it)

Il Presidente  
On. Fabrizio Santori



-----Messaggio originale-----

Da: dott. Fabio Tancredi [<mailto:fabio.tancredi@comune.roma.it>]

Inviato: venerdì 22 luglio 2011 18.01

A: Sergio Apollonio

Oggetto: Re: ESPOSTO AL COMANDO N.O.E . CONTRO L' ALLARGAMENTO A TESTA DI CANE DELLA MEGADISCARICA DI ROMA

Gentile dottor Apollonio,

La informo che in data odierna lo scrivente ufficio ha provveduto ad inviare alla Regione Lazio - Dipartimento Programmazione Economica e Sociale Area Ciclo Integrato dei Rifiuti ed alla Provincia di Roma Dipartimento IV

la vostra segnalazione relativa ai lavori di scavo, terrazzamento e impermeabilizzazione a Testa di Cane, con la richiesta, per quanto di rispettiva competenza, di fornire informazioni in merito alle attività in corso presso l'area "Testa di Cane" della discarica di Malagrotta ed agli esiti degli eventuali controlli effettuati.

Cordiali saluti.

Dott. Fabio Tancredi

Roma Capitale

10. Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde - Protezione Civile

U.O. Gestione Piano Rifiuti e Risanamenti Ambientali

Circonvallazione Ostiense, 191 00153 ROMA

tel. +39 06.67.10.5421

cell. +39 335.72.75.749 fax +39 06.67.10.5409

e.mail: [fabio.tancredi@comune.roma.it](mailto:fabio.tancredi@comune.roma.it)